



"Per il nostro assistito non c'è pericolo di fuga perché è persona nota"

Caso Mario Adinolfi: la difesa chiede la libertà

Si è tenuta questa mattina davanti al tribunale del riesame di Roma l'udienza sul caso che coinvolge Mario Adinolfi, giornalista e leader del Popolo della Famiglia. La difesa ha chiesto l'annullamento della misura cautelare o, in subordine, un suo affievolimento con l'obbligo di dimora nel co-

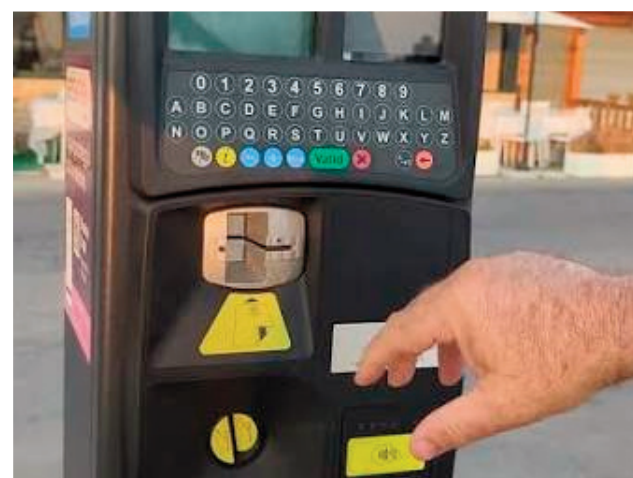
mune di residenza o l'obbligo di firma. Al termine, il collegio si è riservato la decisione. Gli avvocati hanno insistito sulla revoca degli arresti domiciliari, sostenendo l'assenza di esigenze cautelari attuali. «Abbiamo fatto le nostre richieste sottolineando che per il nostro assistito non c'è peri-



colo di fuga perché è persona nota e non c'è il rischio di inquinamento probatorio, quindi le esigenze cautelari al momento non sussistono», dichiara all'Adnkronos l'avvocato Riccardo Di Lorenzo che insieme all'avvocato Pablo De Luca difende Adinolfi.

a pagina 2

Fiumicino e Fregene, caos al debutto delle strisce blu



a pagina 3

Fontana Grande vince il Palio di Ronciglione 2026



a pagina 5

Andrea Pirlo si sfilà: niente panchina azzurra

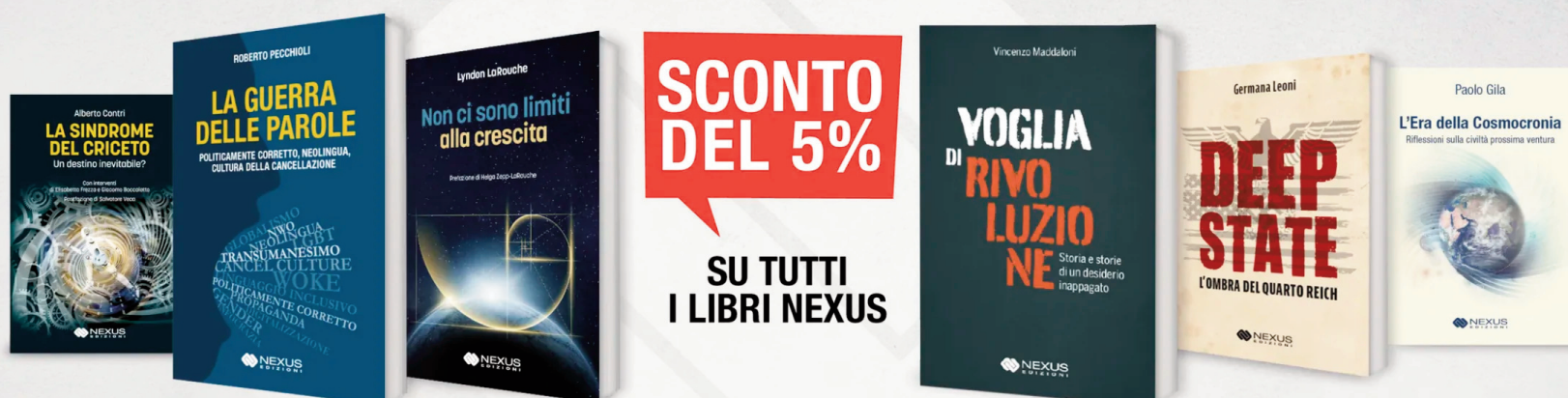
Per il ruolo di commissario tecnico, in primo piano restano Antonio Conte e Roberto Mancini

Andrea Pirlo non guiderà la Nazionale italiana. L'allenatore dello United Fc di Dubai ha comunicato su Instagram di aver appreso di non essere più tra i profili considerati per il ruolo di commissario tecnico, aggiornando il messaggio pubblicato in precedenza e chiedendo di fissare alcuni punti dopo le polemiche dei giorni scorsi. «Negli ultimi giorni ho assistito con grande amarezza al dibattito che si è sviluppato in-



torno al mio nome e alla possibilità di ricoprire il ruolo di Commissario Tecnico della Nazionale italiana. Per rispetto nei confronti delle istituzioni, della Federazione e di tutte le persone coinvolte, ho scelto finora di mantenere il silenzio, ma dopo aver appreso ieri sera di non essere più il candidato alla panchina della Nazionale italiana, ritengo però doveroso chiarire alcuni aspetti.

a pagina 4



"Per il nostro assistito non c'è pericolo di fuga perché è persona nota"

Caso Adinolfi: la difesa chiede la libertà



La linea difensiva punta dunque a una misura meno afflittiva, evidenziando la notorietà dell'indagato e la presunta insussistenza di rischi connessi alle indagini. Adinolfi è attualmente ai domiciliari con bracciale elettronico. Le contestazioni a suo carico riguardano truffa aggra-

vata e continuata, esercizio abusivo dell'attività di raccolta del risparmio, abusivismo finanziario e omessa dichiarazione dei redditi. Secondo la difesa, un quadro cautelare meno restrittivo sarebbe compatibile con la posizione dell'indagato e con l'andamento del procedimento in corso a Roma. Il

tribunale del riesame ha preso in carico le istanze presentate e si è riservato. La decisione, che inciderà sulla permanenza degli arresti domiciliari o sull'eventuale applicazione di misure alternative, sarà comunicata alle parti una volta completata la valutazione degli atti.

In manette due coniugi romani di cinquantquattro e sessantuno anni

Scoperta serra di marijuana a Ostia Antica

Nella serata di domenica 26 luglio, i militari della Stazione di Ostia Antica hanno arrestato due coniugi romani di 54 e 61 anni, già noti alle forze dell'ordine, dopo una perquisizione in un'abitazione di via Minervini: qui sono state sequestrate sette piante di canapa indiana, dosi di hashish e marijuana essicata, oltre a 1.500 euro in contanti. L'operazione è scaturita da un'attività investigativa mirata a contrastare il traffico di stupefacenti nelle aree del litorale. I Carabinieri della Stazione di Ostia Antica hanno dato esecuzione a una perquisizione domiciliare che ha consentito di documentare una presunta attività di detenzione ai fini di spaccio all'interno di un'abitazione del quartiere. Nel corso del controllo, i militari hanno rinvenuto e sequestrato sette piante di cannabis



alte tra 135 e 172 centimetri, 23 dosi di hashish per un peso complessivo di circa 37 grammi e 11 grammi di infiorescenze di marijuana già essicata. In casa sono stati trovati anche 1.500 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuti provento dell'attività di spaccio, insieme a bilancini e ma-

teriale per il confezionamento. Nell'ambito dello stesso servizio antidroga, i Carabinieri hanno denunciato un romano di 71 anni. Durante una perquisizione in un terreno di sua proprietà in via Pallottino, sono state scoperte due piante di marijuana alte circa due metri.

Il Tar del Lazio dà ragione ai contrari: che succede ora al progetto?

Porto crocieristico di Fiumicino

Il Tar del Lazio ha annullato la Valutazione d'impatto ambientale relativa al progetto del porto crocieristico di Fiumicino, accogliendo il ricorso presentato da LIPU e SAIFO. Una decisione che sposta gli equilibri sul progetto e che riaccende la mobilitazione dei comitati cittadini: giovedì 31 luglio ci sarà un'assemblea pubblica annunciata dalla rete "I Tavoli del Porto", che tuona: "Il futuro del nostro territorio non può essere deciso senza i cittadini". Il pronunciamento del tribunale amministrativo rimette al centro del dibattito locale l'intervento previsto all'ombra del vecchio faro, nell'area di Isola Sacra. La decisione rafforza le posizioni dei contrari all'opera, che chiedono un percorso di riqualificazione condiviso e maggiori garanzie sotto il profilo ambientale. I promotori della rete Tavoli del Porto hanno fissato un confronto aperto alla cittadinanza: "Giovedì 31 luglio



alle ore 18:30, presso il Parco Agorà, in via del Faro 240, si terrà un'assemblea pubblica contro il porto crocieristico e per la riqualificazione dell'area del Faro". Nel presentare l'iniziativa, i comitati ricordano che "Il futuro del Faro e del nostro territorio non può essere deciso senza i cittadini". "La decisione del TAR - sottolineano i promotori dell'assemblea - rappresenta un risultato importante, ma ora è necessario continuare a mobilitarsi e costruire insieme un'alternativa per la riqualificazione dell'area del Faro, la tutela dell'ambiente e la qualità della vita della comunità". L'area, in precedenza destinata a un porto per im-

barcazioni da diporto, è passata alla concessione di Waterfront Fiumicino con un piano aggiornato che prevede 1200 imbarcazioni e una nave da crociera. L'intervento è stato ricompreso tra le opere del Giubileo 2025, elemento che ha ulteriormente acceso il dibattito cittadino sulla trasformazione urbanistica e sui potenziali impatti sulle attività locali. I promotori ricordano che la sentenza "rappresenta un passaggio importante ma non definitivo e conferma la necessità di continuare a mantenere alta l'attenzione sul progetto del porto crocieristico". Sulla vicenda si è espressa anche la rivista Fodor's, evidenziando criticità sull'impatto che l'opera potrebbe avere sul futuro di Isola Sacra. La discussione resta dunque aperta, con l'assemblea al Parco Agorà indicata come momento chiave per raccogliere contributi e orientare i prossimi passaggi.

Al Senato arriva la proposta di legge di Terres des Hommes e SIP

Niente schermi sotto i tre anni

Niente smartphone, tablet e altri dispositivi digitali sotto i tre anni, più sostegno ai genitori fin dalla gravidanza e servizi per la prima infanzia senza schermi: è quanto prevede la proposta di legge presentata al Senato su iniziativa della senatrice Simona Malpezzi e promossa insieme alla Società Italiana di Pediatria e a Fondazione Terre des Hommes Italia ETS. La proposta, intitolata "Disposizioni per la regolamentazione e n t a z i o n e dell'esposizione ai dispositivi digitali nei bambini e nelle bambine da zero a tre anni a tutela del loro sviluppo neurocognitivo, fisico e relazionale e per la promozione di un graduale accesso al loro utilizzo durante la minore età", definisce l'esposizione agli schermi sotto i tre anni come pratica estremamente dannosa. Il testo prevede servizi per la prima infanzia senza schermi, percorsi informativi nei corsi preparto e nei punti nascita, un coinvol-

gimento strutturato di consultori e pediatri, oltre alla formazione di figure sanitarie, educative e sociali. È prevista anche una governance dedicata, per aggiornare gli interventi alla luce dell'evoluzione del fenomeno. Alla base del provvedimento c'è una revisione della letteratura realizzata dalla Commissione Dipendenze Digitali della SIP, che ha analizzato 78 studi. Dai dati emerge che ogni 30 minuti in più di schermo al giorno possono raddoppiare il rischio di ritardo del linguaggio, con ricadute anche su attenzione, funzioni esecutive, regolazione emotiva, sonno e qualità della relazione adulto-bambino. "Nei primi anni di vita il cervello attraversa una fase di straordinario sviluppo e ha bisogno soprattutto di esperienze reali: relazione, contatto, movimento, gioco, ascolto e interazione con l'adulto - afferma Rino Agostiniani, Presidente della Società Italiana di Pediatria -. Non

si tratta di demonizzare la tecnologia, ma di evitare che venga introdotta troppo presto e che sottragga spazio a esperienze fondamentali per la crescita. I pediatri, attraverso i bilanci di salute e il rapporto continuativo con le famiglie, possono svolgere un ruolo decisivo: informare, intercettare precocemente le situazioni di rischio e offrire ai genitori indicazioni concrete, senza colpevolizzarli. Questa proposta trasforma le evidenze scientifiche in un intervento strutturato di prevenzione". "Da tempo sentivamo il bisogno di poter incidere in modo più efficace nella tutela dei bambini e bambine, che vediamo tutti i giorni, loro malgrado, esposti ai dispositivi digitali in così tenera età, per via di scelte educative spesso dovute alla mancanza di conoscenza dei danni che ne derivano - afferma Federica Giannotta, responsabile Advocacy e Progetti Italia di Fondazione Terre des Hommes Italia Ets.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

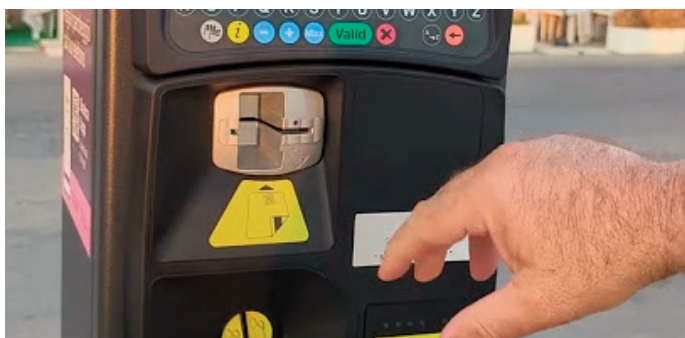
Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Nel primo weekend di sperimentazione a Fiumicino e Fregene: ai parcometri solo monete

Caos al debutto delle strisce blu

Esordio tra disagi e proteste per le strisce blu a Fiumicino e Fregene. Nel primo weekend di sperimentazione, grande confusione tra gli automobilisti costretti a fare la caccia alle monete per pagare la sosta. Mattinata di caos sabato sul lungomare di Fregene tra chi si è trovato sul parabrezza l'avviso di pagamento scambiato per una multa e chi si è scontrato con regole diverse da quelle in vigore a Roma, come il pagamento anche per le auto ibride che nella capitale sono esentate. Momenti critici anche per l'impossibilità di usare il bancomat. I 29 parcometri installati per gestire 1.596 posti auto non sono infatti ancora abilitati ai pagamenti con carte elettroniche. Accettano solo monete costringendo gli automobilisti a entrare nei locali della zona per procurarsi gli spiccioli necessari al pa-



gamento del ticket. Il Comune di Fiumicino ha fatto sapere che da questa settimana sarà possibile utilizzare le carte direttamente ai parcometri. A quel punto scatteranno anche le multe. L'indirizzo è quello di sanzionare gli indisciplinati a partire da mercoledì. Intanto si continua con gli avvisi lasciati dagli ausiliari del traffico. La sosta a pagamento interessa via della Torre Clementina e piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa a Fiumicino, il lungomare della Salute a Isola Sacra e tutto il lungomare di

Fregene fino al Villaggio dei Pescatori. Una volta al giorno si può parcheggiare gratis per 30 minuti, la tariffa ordinaria è 1 euro l'ora, fino a un massimo di quattro ore consecutive. Oltre questa soglia scatta la tariffa giornaliera di 5 euro. Non mancano le polemiche sui contrassegni, che possono essere richiesti solo dai residenti nella strada interessata dalle strisce blu, ma anche sul numero di colonnine disponibili, poche secondo i cittadini, e sulla scelta di estendere la sosta a pagamento anche alla domenica.

Prevede che il tavolo di confronto venga riaperto entro quindici giorni

Lazio, presentato il piano antincendi

La Giunta della Regione Lazio, riunita presso la sede della protezione civile regionale di Via Laurentina, ha presentato la nuova strategia contro gli incendi boschivi per la stagione estiva. Il piano punta su tempestività di intervento, ammodernamento dei sistemi e coesione delle risorse: mezzi aerei pronti al decollo, coordinamento costante con la sala operativa del 112 e un'alleanza stretta tra istituzioni, forze dell'ordine e volontariato. Obiettivo: ridurre i tempi di risposta e contenere i fronti di fuoco fin dalle prime fasi critiche. La chiave del successo resta il lavoro di squadra sul campo tra le diverse anime del soccorso. Da un lato il ruolo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, rappresentato dal vertice territoriale Nicola Ciannelli; dall'altro l'apporto dei Carabinieri del Corpo Forestale, con il



Comandante Gian Piero Andreatta. Le operazioni saranno integrate con pattugliamenti mirati, mappatura dei punti sensibili e procedure condivise per l'attivazione rapida dei mezzi, in raccordo continuo con la cabina di regia regionale. Decisivo anche il contributo del volontariato organizzato, inserito nei protocolli di intervento e nelle attività di avvistamento. Determinante il presidio della Protezione Civile e l'indirizzo istituzionale del Presidente

Francesco Rocca, insieme all'assessore competente Pasquale Ciacciarelli. Centrale anche il coinvolgimento dei cittadini: gran parte dei roghi nasce da incuria e comportamenti imprudenti. Si raccomanda massima attenzione nelle aree a rischio, rispetto delle ordinanze e segnalazioni tempestive al 112, numero unico delle emergenze. La prevenzione quotidiana e la rapidità delle chiamate possono fare la differenza nella tutela di persone, boschi e infrastrutture.

Circa 10mila spettatori in 30 giornate, distribuite tra centro storico e scenari monumentali

Successo per "Estate Tuscolana 2026"

Si è chiusa con un bilancio da record "Estate Tuscolana 2026", la rassegna multidisciplinare che ha animato la città di Frascati dal 19 giugno al 26 luglio. Circa 10.000 spettatori in 30 giornate, distribuite tra centro storico e scenari monumentali. L'appuntamento, promosso dal Comune di Frascati, si è confermato tra i punti di riferimento dell'estate culturale del Lazio. Il programma diffuso ha attratto pubblico costante, con una presenza significativa di famiglie e visitatori, e con una lunga serie di sold out e standing ovation. La manifestazione ha valorizzato luoghi simbolo come le Scuderie Aldobrandini e il Teatro delle Acque di Villa Torlonia, rilanciando l'offerta culturale dei Castelli Romani. La prima fase ha animato il cortile delle Scuderie con la rassegna letteraria Frascati Libris (a cura di Mondadori Bookstore), che ha ospitato voci di primo piano come



Dacia Maraini, Paolo Kessisoglu, Sigfrido Ranucci e Giuseppe Conte, fino alla serata dedicata al vincitore del Premio Strega. In parallelo, musica e arti visive con la Festa della Musica nelle piazze, il concerto jazz benefico Castelli in Jazz for SLA e la mostra contemporanea 'SHAMAN 2 - Animali Mitologici', affiancata dall'inaugurazione del murales di Lucamaleonte. Nel mese di luglio il baricentro si è spostato al Teatro delle Acque, dove sono andati in scena, tra prosa, jazz e comicità d'autore, Ascanio Celestini con 'Poveri Cristi', Luca Bizzarri con

'Non hanno un (amico) dubbio', Danilo Rea con 'Sakamoto & Me', Antonio Rezza e Flavia Mastrella con 'IO', Valerio Aprea con 'Gola e altri pezzi brevi' e Peppe Servillo nell'omaggio a Lucio Dalla con 'L'anno che verrà'. Spazio alla commedia con 'Casalinghi Disperati', alla satira con 'L'Iliade Open Mic' in collaborazione con Il Terzo Segreto di Satira, agli spettatori più giovani con 'Pinocchio - Un racconto in musica'. Chiusura intensa, il 26 luglio, con Elisa Di Eusanio in 'Club 27'. "L'Estate Tuscolana 2026 ha dimostrato come la cultura possa farsi motore di comunità e attrazione turistica di altissimo livello. Vedere il Teatro delle Acque di Villa Torlonia e le Scuderie Aldobrandini gremiti di cittadini e visitatori è la conferma del grande valore di questo progetto collettivo" ha dichiarato con soddisfazione il direttore artistico della rassegna, Fabrizio Federici.

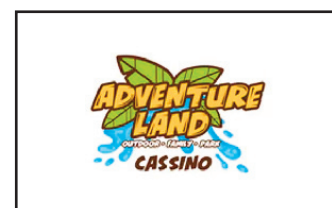
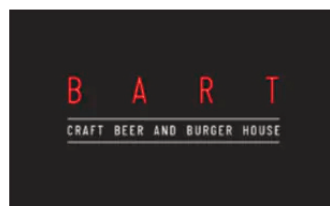
Ospedale Grassi, la cabina audiometrica verso la Casa di Comunità dell'Infernetto: è polemica

Droghei-Marotta vs Asl Roma 3

Una cabina per gli esami dell'udito che lascia l'Ospedale Grassi per essere trasferita alla Casa di Comunità di Livia Bella, all'Infernetto. È questa la decisione finita al centro delle proteste dei consiglieri regionali Emanuela Droghei (Partito Democratico) e Claudio Marotta (Sinistra Civica Ecologista), che durante una visita ispettiva hanno denunciato il rischio di un depotenziamento dei servizi sanitari dell'ospedale. Secondo i due consiglieri, lo spostamento della cabina audiometrica priverebbe il reparto di otorinolaringoiatria del Grassi di uno strumento ritenuto indispensabile per l'attività diagnostica, con possibili ripercussioni anche sul Pronto Soccorso. A preoccupare è anche il destino della cabina una volta trasferita all'Infernetto: secondo quanto riferito dai consiglieri, nella Casa di Comunità mancherebbe al momento il personale tecnico necessario per renderla operativa. «Quanto sta accadendo all'Ospedale

Grassi di Ostia - dichiarano Droghei e Marotta - è l'emblema di come la Regione Lazio stia gestendo il PNRR: invece di creare nuovi servizi, si limita a spostare quelli già esistenti». Nel mirino dei consiglieri anche la terapia semintensiva del Grassi, inaugurata circa due anni fa ma, a loro dire, ancora non entrata in funzione. «Il risultato è surreale: il Grassi perde prestazioni e un reparto resta inutilizzato, mentre la Casa di Comunità non è ancora nelle condizioni di erogare i servizi per cui è stata realizzata». Droghei e Marotta parlano quindi di un trasferimento di attrezzature e personale da una struttura all'altra, senza un effettivo potenziamento dell'offerta sanitaria. «I cittadini del Decimo Municipio e di tutto il litorale non hanno bisogno di inaugurazioni o di operazioni di facciata: hanno diritto a più servizi, più personale e investimenti veri. Smontare un ospedale per tentare di aprire un'altra struttura

non è programmazione sanitaria: è il fallimento della gestione regionale». In merito al trasferimento della cabina audiometrica dall'Ospedale Grassi di Ostia alla Casa di Comunità di Liviabella la Direzione strategica della ASL Roma 3 precisa che "la decisione rientra nella riorganizzazione dei servizi erogati dalla ASL Roma 3 utile a favorire anche le attività svolte dal Pronto soccorso con maggiori spazi a disposizione per la gestione del sovraffollamento". Secondo l'Azienda "l'audiometria è, per sua natura, un'attività ambulatoriale che può essere svolta efficacemente anche all'interno di una Casa della Comunità e il suo trasferimento è una decisione organizzativa che non rappresenta un peggioramento dell'assistenza ai cittadini, ma rafforza il progetto di dislocamento di alcuni servizi su tutto il territorio lasciando al nosocomio le attività ad alta complessità che richiedono realmente un contesto ospedaliero".



L'inaugurazione con il sindaco Gualtieri e l'assessora Alfonsi a Marconi

Tiberis diventa parco fluviale permanente

Tiberis, la prima spiaggia di Roma nata lungo il Tevere in zona Marconi, diventa un parco fluviale permanente fruibile tutto l'anno. L'apertura ufficiale è in calendario per il 28 luglio alle 18 in Lungotevere Dante 1, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri e dell'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi. Nato nel 2018 dopo un intervento di bonifica degli argini, il sito conferma la propria vocazione a sport e relax: resta vietato il bagno nel Tevere, ma sono disponibili le docce. Gli interventi, avviati a marzo, hanno interessato circa 1,5 ettari dell'area golendale, soggetta ad allagamenti in caso di piena. Sono stati realizzati una piazza gradonata con giochi d'acqua, utilizzabile in estate e convertibile in inverno per eventi e mercati, un chiosco amovibile con servizi igienici a disposi-

zione anche delle associazioni, campi da bocce e nuove aree fitness che si aggiungono alla spiaggia in sabbia e ai campi da beach volley, oltre a un'area cani attrezzata. Il progetto del verde comprende un boschetto di frassini, l'ampliamento delle alberature con specie ripariali e tamerici, un boschetto di piante caducifoglie per ombreggiare aree fitness e cani, nuovi prati e arbusti lungo la banchina. Completano il quadro le pavimentazioni drenanti, il potenziamento dell'illuminazione e un sistema di videosorveglianza. «Dopo Lungotevere delle Navi - dichiara l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi -, Prati dell'Acqua Acetosa, Ostia Antica, Foro Italico e Ponte Milvio, che abbiamo realizzato con 7,3 milioni di fondi giubilari, è il momento di aprire

come parco permanente anche Tiberis, sul quale siamo intervenuti con 1,2 milioni di fondi di Roma Capitale». «Il Tevere - prosegue l'assessora Alfonsi - costituisce uno dei principali assi di sviluppo sui quali stiamo lavorando, sia in termini di ecosistemi, biodiversità e sostenibilità ambientale sia di riqualificazione del territorio e valorizzazione per il turismo e per il tempo libero». In questa strategia rientrano gli altri parchi d'affaccio giubilari e il Parco Tevere Sud. «Insieme agli altri cinque parchi d'affaccio giubilari e al Parco Tevere Sud, realizzato a cura della Soprintendenza di Stato, il masterplan del Tevere che ha l'obiettivo di restituire alla fruizione pubblica aree oggi in gran parte degradate, costituisce il più grande parco fluviale d'Europa».

Una lunga tavolata tra musica dal vivo, animazione, stand artigianali e le specialità locali

Roccasecca, tutto pronto per la Cenalonga

Roccasecca si prepara a una serata di sapori e convivialità: venerdì 31 luglio, dalle ore 20, la Cenalonga 2026 porterà in via Roma una lunga tavolata tra musica dal vivo, animazione, stand artigianali e le specialità più rappresentative del territorio. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Roccasecca e attraverserà il cuore del centro storico, trasformando la strada principale in un suggestivo percorso del gusto. Il presidente della Pro Loco, Fabrizio Torriero, ha sintetizzato lo spirito dell'iniziativa con un invito rivolto a residenti e visitatori: «Buon cibo, animazione e divertimento in uno scenario suggestivo. Venite a Roccasecca, ne vale la pena». La Cenalonga si svilupperà lungo la cosiddetta "Piazza Longa", con una fila continua di stand gastronomici e

artigianali a incorniciare la grande tavolata. La cornice di via Roma, nel centro storico, offrirà uno scenario particolarmente scenografico per una partecipazione che, forte del successo delle edizioni precedenti, punta a richiamare un pubblico numeroso. Giunta alla quarta edizione, la manifestazione è realizzata con il patrocinio del Comune di Roccasecca. L'impianto della serata resta quello che ne ha decretato l'apprezzamento: una proposta ampia, curata dalle numerose attività che hanno aderito, pensata per valorizzare le eccellenze locali e il centro storico. I visitatori troveranno un ricco itinerario enogastronomico con primi piatti, carne, fritti, specialità di pesce, salsicce, panini, birra artigianale, vino, frutta, dolci e crêpes. Accanto al cibo,

non mancheranno musica dal vivo e animazione, per una serata pensata all'insegna della socialità. Nel presentare l'appuntamento, il presidente Torriero ha aggiunto: «La Cenalonga è molto più di un appuntamento culinario - dichiara il presidente della Pro Loco, Fabrizio Torriero -. È un'occasione per valorizzare il nostro centro storico, promuovere Roccasecca e vivere insieme una serata all'insegna della convivialità. Voglio ringraziare tutte le attività che hanno aderito con entusiasmo: la loro numerosa partecipazione dimostra quanto sia forte lo spirito di collaborazione sul territorio. L'invito è sempre lo stesso: venite a Roccasecca, vi aspettiamo per trascorrere insieme una serata di gusto, musica e divertimento».

Tra scuola di ballo, l'omaggio a Nat King Cole ed il 'soul disco'

Village Celimontana: i prossimi live

Nella suggestiva cornice di Villa Celimontana, prosegue l'ormai tradizionale rassegna estiva del Village Celimontana (fino al 2 agosto), che ogni sera propone un cartellone musicale live di grande qualità. Domani sera, martedì 28 luglio, è la volta dell'evento 'Swing swing swing': dalle ore 21.00 lezione di ballo "primi passi", con la scuola Feel That Swing. Quindi, il concerto-omaggio di Giuseppe Ricciardo & the shoeshineboys e, seguire, alle 22.00, il Djset by dj Bunny Donowitz. SWING SWING SWING: Storica serata del martedì del Village Celimontana con alcune tra le migliori scuole di ballo della Capitale. La serata, come di consueto, inizia con una lezione gratuita "primi passi", lezione per iniziare a muoversi come dei veri ballerini professionisti. La lezione si svolge in gruppo accompagnata da un sottofondo musicale ed è propedeutica per poter partecipare ai balli che si



terranno durante la serata stessa. Ogni serata "SWING SWING SWING", in modo del tutto gratuito, permette a chiunque voglia iniziare a ballare, di cimentarsi in questo campo con la lezione "primi passi", per imparare le basi e divertirsi durante tutta la sera. A seguire il concerto di Giuseppe Ricciardo & The S h o e S h i n e B o y s, formazione che si ispira al mitico Trio di Nat King Cole, formato appunto da Nat King Cole alla voce e al piano, Oscar Moore alla chitarra and Johnny Miller al contrabbasso, cui vengono aggiunti, a seconda delle registrazioni, solisti

ai fiati che resero la band una delle più gettonate nel suo periodo di attività. Con una media di un centinaio di date l'anno si sono prefissati il compito di portare in giro in Italia e in Europa, quella che viene chiamata "Soul Disco" e che era suonata da band come gli Chic, gli Earth Wind & Fire, le Sisters Sledge e la Kool & The Gang. Un vero "Tribute to The Disco" atto a creare un gioco fatto di buona musica e tanta energia condivisa con il pubblico. Una serata imperdibile, tra brani originali e omaggio a grandi band, in cui sarà impossibile restare seduti.

Per il ruolo di commissario tecnico, in primo piano restano Antonio Conte e Roberto Mancini

Pirlo si sfilà: niente panchina azzurra

Negli ultimi giorni ho assistito con grande amarezza al dibattito che si è sviluppato attorno al mio nome e alla possibilità di ricoprire il ruolo di commissario tecnico della Nazionale italiana. Nel corso della mia carriera, prima da calciatore e oggi da allenatore, ho sempre svolto la mia attività nel pieno rispetto delle leggi dei Paesi in cui ho lavorato e dei contratti che ho sottoscritto. La collaborazione professionale oggetto delle recenti polemiche nasce nell'ambito del mio percorso lavorativo negli Emirati Arabi Uniti ed è esclusivamente di natura commerciale e sportiva. Attribuire a tale collaborazione un significato politico significa attribuirmi convinzioni che non ho mai espresso e che non mi appartengono. Desidero ringraziare Maldini e Leonardo per la stima e la fiducia che mi hanno dimostrato. Conosco la loro competenza, la loro serietà e l'amore che hanno



sempre dedicato al calcio italiano. Mi rammarica che una scelta di carattere sportivo sia stata rapidamente trascinata in un confronto pubblico che ha finito per attribuire alla mia persona significati e intenzioni che non mi appartengono. L'amore per l'Italia non dipende da un incarico. Fa parte della mia storia, della mia identità e continuerà ad accompagnarmi, sempre». Il passo indietro di Pirlo riapre un ventaglio di nomi già legati alla Nazionale. In primo piano restano Antonio Conte e Roberto Mancini, profili già passati da Coverciano. Nell'elenco

delle opzioni torna anche l'idea di Claudio Ranieri come direttore tecnico qualora Maldini e Leonardo dovessero fare un passo indietro. Tra i candidati figurano inoltre Stefano Pioli e l'attuale commissario tecnico ad interim, Silvio Baldini. Le dichiarazioni del tecnico bresciano segnano una svolta in una fase ancora fluida. La scelta del prossimo ct azzurro resta quindi aperta, con più piste sul tavolo e decisioni attese dai vertici federali nelle prossime settimane, alla luce del quadro tecnico e delle disponibilità dei profili coinvolti.



Il sindaco Mengoni: "La prima edizione in notturna ha mostrato ancora una volta la forza di una tradizione capace di rinnovarsi senza perdere le proprie radici"

Fontana Grande vince il Palio di Ronciglione 2026: regina Ninfa da Clodia domina la notte

Fontana Grande trionfa al Palio Città di Ronciglione 2026, prima storica edizione in notturna delle Corse a Vuoto. A firmare il successo bianco-azzurro è la regina Ninfa da Clodia, protagonista assoluta della finalissima chiusa in 46,80 secondi sul tracciato cittadino. Ninfa da Clodia, cavalla che da anni segna la storia del Palio, a quattordici anni ha guidato con sicurezza e determinazione l'atto conclusivo, imponendo ritmo e traiettorie e tagliando per prima il traguardo. L'arrivo ha acceso la festa del rione bianco-azzurro, con bandiere al vento, cori e abbracci lungo le vie del centro. Alle spalle della vincitrice si sono piazzate Zenia Zoe per il Rione San Severo e Boera da Clodia per il Rione Campanone, al termine di una delle finali più combattute di sempre. La finale di consolazione ha visto il



rione Montecavallo davanti con Futura De Bonorva, seguita da Enigma Da Clodia del rione Casenove e da Eruledda, portacolori del rione Campanone. La serata di sabato 25 luglio si è aperta con la Banda cittadina, il Corteo storico dei nove Rioni, l'esibizione degli Sbandieratori e la

tradizionale Galoppata degli Ussari, quindi le batterie, la finale di consolazione e la finalissima. Le vie e le piazze del centro storico hanno accolto migliaia di appassionati, offrendo la cornice ideale a una tradizione identitaria. Al Rione Fontana Grande è stato consegnato il drappo ideato

dalla giovane artista ronciglione Chiara Grisaffi, "L'eleganza in una mano", dedicato al cavallo e al lavoro della comunità che custodisce le Corse a Vuoto durante l'anno. "È stato il Palio delle emozioni e la vittoria di Fontana Grande con la straordinaria prova di Ninfa da Clodia conclu-

dono un'edizione che resterà nella storia di Ronciglione - dichiara il sindaco Mario Mengoni -. La prima edizione in notturna ha mostrato ancora una volta la forza di una tradizione capace di rinnovarsi senza perdere le proprie radici, grazie all'esempio di collaborazione ed unità dimostrati

da tutto il popolo del Palio. Rivolgo le mie congratulazioni a Fontana Grande e ringrazio tutti i nove Rioni, la squadra di amministratori, gli uffici comunali, gli sponsor pubblici e privati, i volontari, le forze dell'ordine, gli operatori sanitari e quanti hanno lavorato in maniera instancabile per la riuscita della manifestazione". L'Amministrazione comunale ha rivolto le proprie congratulazioni a Fontana Grande, ringraziando gli altri otto rioni, Campanone, Casenove, La Pace, Madonna di Loreto, Montecavallo, Monumento, Sant'Anna e San Severo, per impegno e passione che tengono viva una tradizione di storia, competizione e partecipazione popolare. La notte di Ronciglione si è chiusa tra i colori bianco-azzurri, con una festa destinata a restare nella memoria della comunità.

Il sindaco Felici: "Con l'approvazione del progetto compiamo un passaggio concreto verso la realizzazione di uno spazio pubblico dedicato allo sport, ai giovani e alle famiglie"

Pomezia, nuovo campo sportivo a Martin Pescatore: via al progetto e borse di studio

La Giunta comunale di Pomezia, guidata dal Sindaco Veronica Felici, ha dato il via libera al progetto per un campo sportivo polivalente in via Certaldo, nel quartiere Martin Pescatore. Le opere saranno finanziate con risorse provenienti dalle misure compensative legate a un intervento per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Lo stanziamento complessivo, pari a 92.690 euro, coprirà sia la nuova area sportiva sia l'istituzione di tre borse di studio su tematiche ambientali. Il piano prevede la riqualificazione e la realizzazione di un'area pubblica dedicata allo sport, con soluzioni orientate, ove tecnicamente possibile, al miglioramento ambientale e all'efficientamento energetico. Sono previsti interventi per aumentare la permeabilità delle superfici, la cura del verde e l'impiego di materiali sostenibili, così da integrare lo spazio con criteri di qualità urbana e atten-



zione al territorio. "Avevamo assunto un impegno preciso con i cittadini di Martin Pescatore e oggi

possiamo dire che quella promessa è stata mantenuta - dichiara il Sindaco Veronica Felici -. Con

l'approvazione del progetto compiamo un passaggio concreto verso la realizzazione di uno spa-

zio pubblico dedicato allo sport, ai giovani e alle famiglie". "Non si tratta di un'opera isolata, ma del

primo passo di un percorso più ampio per la riqualificazione del quartiere. Vogliamo restituire a Martin Pescatore luoghi di aggregazione, servizi e spazi capaci di migliorare la qualità della vita dei residenti. Dopo anni di attesa, alle parole seguono finalmente gli atti". Accanto al nuovo impianto, il Comune istituirà tre borse di studio del valore di 1.500, 1.000 e 500 euro, rivolte agli studenti residenti a Pomezia che intendano avviare percorsi di studio, ricerca o formazione sulla sostenibilità ambientale, la transizione energetica, le fonti rinnovabili, la tutela del territorio e l'educazione ambientale. "Investire nello sport e nella formazione significa investire nel futuro della nostra comunità - conclude il Sindaco -. Continueremo a lavorare affinché le trasformazioni che interessano il territorio producano benefici reali, visibili e duraturi per i cittadini".



Un progetto che guarda lontano ma con passi misurati, con ricadute che interessano da vicino anche i tifosi della Roma e il territorio di Trigoria

Cannes, Gobin traccia la rotta: "Friedkin vuole fare le cose in grande"

Antoine Gobin, 37 anni, manager cresciuto professionalmente negli Stati Uniti ed ex amministratore delegato del Beeren, guida il piano di sviluppo del Cannes voluto da Dan Friedkin. Un progetto che guarda lontano ma con passi misurati, con ricadute che interessano da vicino anche i tifosi della Roma e il territorio di Trigoria. "Per raggiungere un obiettivo bisogna correre, ma prima di correre è necessario camminare svelti". È il motto che accompagna Gobin nell'incarico affidatogli da Friedkin per far crescere il club francese, storica vetrina calcistica che ha visto passare campioni come Zidane, Frey e Vieira. "Friedkin vuole fare le cose in grande. Il cinema è una delle sue passioni e qui a Cannes ha dato enormi soddisfazioni, ma non è diventato il proprietario di questo



club soltanto per avere una vetrina. Non ne avrebbe avuto bisogno. Dan ama Cannes. Acquistando il club nel 2023 ha voluto ridare qualcosa a questa comunità che lo ha sempre accolto a braccia aperte". Una comunità partecipe, sottolinea Gobin: "La nostra gente è molto appassionata, lo

stadio è quasi sempre pieno, nonostante fino a pochi mesi fa eravamo in quarta serie. Parliamo di una città con 3 milioni di turisti all'anno. Certo, non è Roma, ma si tratta di una delle mete turistiche più gettonate in Francia. Abbiamo due basi di fan, vip inclusi, e chi viene a visitare Cannes".

Tra i riferimenti operativi emergono realtà italiane note anche al pubblico capitolino: "Penso a Venezia e Como, in Italia, due realtà che uniscono l'interesse per il glamour e per le grandi star internazionali dello spettacolo e dei luoghi iconici da visitare". L'orizzonte è tracciato con pragmatismo:

"Guardate il Como dov'era sei anni fa, ora è in Champions. Cannes può essere ambiziosa, ma con sostenibilità, costruendo un grande settore giovanile". Il capitolo impianti resta centrale per consolidare la crescita: "C'è un dialogo con la città per ammodernarlo o per costruirne uno nuovo, molto

però dipenderà dal nostro percorso di crescita". Un passaggio decisivo anche per rafforzare l'attrattiva del club sulla scena nazionale e internazionale. La sponda con la Capitale è concreta e potenzialmente destinata a intensificarsi: "C'è un filo diretto che va oltre le due amichevoli negli ultimi due anni. Siamo in contatto costante con Gandler, il responsabile dei ricavi. L'anno scorso diversi partner sono venuti a farci visita, chissà che in futuro la collaborazione non diventi anche tecnica. Al momento abbiamo un calciatore in prestito dall'Everton di 21 anni, George Morgan. Sarebbe fantastico poter valorizzare anche i talenti cresciuti a Trigoria". Un segnale che interessa il pubblico romano, con possibili sinergie tra AS Roma e Cannes in ottica di valorizzazione dei giovani.

Il primo test in famiglia si è concluso 1-0, deciso da Jeremy Oyono

Frosinone, presi Hasa e Zerbin



Frosinone attivo sul calciomercato: il club giallazzurro ha chiuso gli arrivi a titolo definitivo dal Napoli di Luis Hasa e Alessio Zerbin. Nel ritiro sul Monte Terminillo il primo test in famiglia si è concluso 1-0, deciso da Jeremy Oyono. Il Frosinone prosegue la propria campagna di rafforzamento con due operazioni a titolo definitivo. Per Hasa, centrocampista classe 2004, è stato siglato un contratto quadriennale. Zerbin, esterno offensivo classe 1999, ha invece firmato un accordo triennale, tornando a vestire la maglia giallazzurra dopo l'esperienza del

2021-22. Hasa è una mezzala/trequartista nato a Sora, in provincia di Frosinone, e cresciuto calcisticamente in Piemonte. Ha completato la trafila nel settore giovanile della Juventus e nelle selezioni giovanili dell'Italia, prima del passaggio al Napoli. Nella scorsa stagione ha giocato in Serie B con la Carrarese in prestito dal club partenopeo. Zerbin rientra a Frosinone dopo il positivo percorso maturato tra Napoli, Monza, Venezia e Cremonese. L'esterno offensivo ritrova così l'ambiente dove si era messo in evidenza nella stagione 2021-22,

con l'obiettivo di offrire immediate soluzioni sulle corsie d'attacco. Nel ritiro sul Monte Terminillo, primo impegno in famiglia per i giallazzurri: partita chiusa sull'1-0 grazie alla rete di Jeremy Oyono. Un segnale incoraggiante sul piano dell'intensità e della compattezza, in attesa dei prossimi appuntamenti stagionali. Le operazioni concluse e le prime risposte dal campo rafforzano la posizione del Frosinone nel panorama della Serie A, con un'attenzione particolare al legame con il territorio del Lazio e alla crescita del gruppo in vista del campionato.

Champions League: la sfida di playoff che vedono impegnati gli uomini di Gasperini

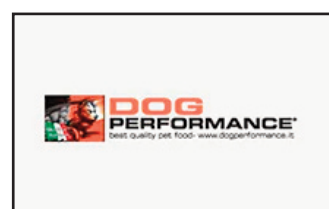
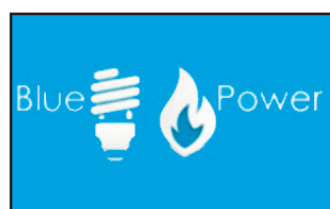
Dybala e Malen brillano nel test col Cannes

La Roma prosegue la marcia di avvicinamento al campionato con la terza amichevole della gestione Gasperini, primo impegno lontano da casa dopo i due test a Trigoria. Contro il Cannes, club inserito nella galassia dei Friedkin, i giallorossi hanno mostrato segnali confortanti sotto gli occhi di Ryan Friedkin presente in tribuna. La squadra che ha chiuso lo scorso campionato al terzo posto riparte da basi solide e mette minuti preziosi nelle gambe in vista dell'esordio ufficiale. Il confronto con il Cannes ha rappresentato un passaggio utile per misurare ritmo e intesa in contesto internazionale. Dopo i primi due collaudi a Trigoria, la trasferta ha offerto indicazioni sulla tenuta mentale e fisica del gruppo. La Roma ha gestito il possesso, ha variato i tempi della manovra e ha cercato con continuità la profondità, elementi chiave nel disegno tecnico di Gian Piero



Gasperini. La notizia migliore arriva dalla coppia Dybala Malen, tornata a dialogare come nella passata stagione. L'argentino è apparso brillante e ben preparato sul piano fisico, grazie anche al lavoro svolto in estate in parte individualmente. Per Paulo Dybala sono arrivati due gol e un assist per Donny Malen, con l'olandese spesso portato ad abbassarsi per cucire il gioco e poi ad attaccare lo spazio corto. I due avevano già timbrato insieme contro il Trastevere, segnale di una sintonia che cresce e che può diven-

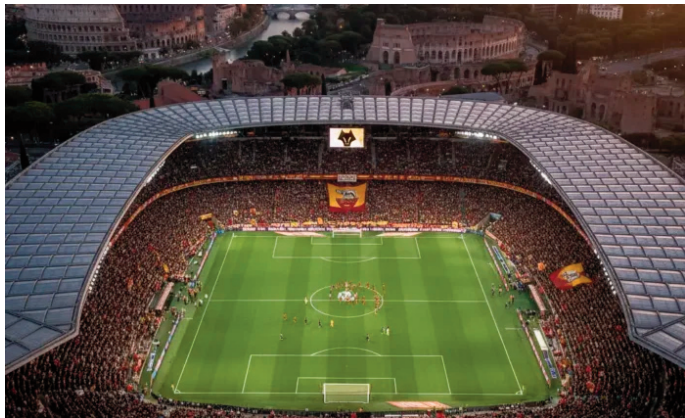
tare un riferimento stabile nella fase offensiva. In attesa dei rinforzi che Gasperini auspica dopo le piste sfumate legate a Greenwood e Summerville, la Roma si affida alla qualità del suo asse offensivo. Il test con il Cannes certifica una condizione in ascesa e una trama di gioco che valorizza tecnica, movimenti tra le linee e attacco degli spazi. La coppia Dybala Malen si conferma un capitale tecnico su cui costruire le prossime scelte, nell'attesa che il mercato completi il mosaico giallorosso.



Da oggi è partita la Conferenza di servizi decisoria, decisiva per lo stadio

Stadio di Pietralata: le ultimissime

Si apre oggi la Conferenza di servizi decisoria sul nuovo Stadio della Roma a Pietralata, ultimo passaggio tecnico di un percorso avviato nell'ottobre 2022 tra accelerazioni e frenate. L'appuntamento è fissato presso la sede del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con la presenza di Massimo Sessa, Commissario degli Stadi per Euro 2032, e dei rappresentanti di Comune, Regione, Città Metropolitana e vertici della sicurezza pubblica. La riunione odierna riunisce tutti gli enti coinvolti per l'analisi conclusiva degli aspetti tecnici e procedurali del progetto. L'esito della seduta è considerato determinante per definire i prossimi step amministrativi. L'attenzione resta alta, perché il confronto in sede istituzionale rappresenta la verifica finale della compatibilità urbanistica



e delle condizioni poste dalle autorità competenti. La settimana è cruciale anche sul fronte sportivo-istituzionale. Entro venerdì 31 luglio la FIGC dovrà indicare alla Uefa gli impianti candidati per l'Europeo. In questi giorni si capirà se nella lista sarà inserito anche Pietralata. In caso di esito positivo, il cronoprogramma porterebbe all'avvio del cantiere entro marzo 2027, scadenza indicata dagli organismi europei per il

rispetto dei tempi. La partecipazione congiunta di Comune, Regione e Città Metropolitana, insieme ai vertici della sicurezza, evidenzia la portata del progetto per il territorio di Roma e del Lazio. L'eventuale via libera rappresenterebbe un tassello strategico per la riqualificazione dell'area di Pietralata e un passaggio chiave in vista di Euro 2032, con ricadute infrastrutturali e logistiche di rilievo per la Capitale.

Il club giallorosso è al lavoro per individuare una nuova destinazione

Roma, Kumbulla: interesse del Rayo Vallecano

La Roma accelera sulle uscite: secondo il quotidiano in edicola questa mattina (Gasport) il Rayo Vallecano ha manifestato un forte interesse per Kumbulla. Il difensore risulta fuori dai piani di Gasperini e il club giallorosso è al lavoro per individuare una nuova destinazione, con la possibilità che il suo futuro si intrecci ancora con la Liga spagnola. Il dossier legato a Kumbulla rientra tra le operazioni in uscita che la Roma sta valutando in questa fase di mercato. Le indiscrezioni riportate dal quotidiano in edicola confermano un forte gradimento del Rayo Vallecano, club che monitora il profilo del centrale in vista di un'eventuale trattativa. Non sono emersi dettagli su formule o tempistiche, ma la pista spagnola resta concreta e viene considerata tra le opzioni sul tavolo. Il difensore è indicato



come fuori dal progetto tecnico, una scelta che spinge la società a ricercare una collocazione funzionale sia alle esigenze del calciatore sia alle strategie del club. In questo contesto, un trasferimento verso la Liga spagnola viene valutato come ipotesi plausibile, anche alla luce del tipo di campionato e delle necessità espresse dal Rayo Vallecano. In attesa di

sviluppi formali, la Roma procede con valutazioni operative per definire il percorso migliore. L'obiettivo è allineare le scelte tecniche con la programmazione societaria, ottimizzando la rosa a disposizione nella Capitale. Il fascicolo resta aperto: eventuali passi successivi dipenderanno dalle proposte concrete e dall'esito dei contatti tra i club.

Dopo i tentativi non andati a buon fine per Greenwood e Summerville

Roma: sogno Nusa e la pista Adingra



La Roma continua a muoversi sul mercato con l'obiettivo di rinforzare le corsie offensive. Dopo l'arrivo di Castro, il club giallorosso lavora per un esterno offensivo dopo i tentativi non andati a buon fine per Greenwood e Summerville. La priorità in casa Roma resta l'aggiunta di qualità e velocità sugli esterni. In questo quadro, il profilo considerato più ambizioso è Nusa, indicato come il vero sogno in lista. Una soluzione affascinante ma complessa, che richiederebbe un in-

castro economico e tecnico non semplice da realizzare. Dalle pagine di Leggo emerge un'altra pista concreta: Adingra del Sunderland, reduce dall'ultima stagione in prestito al Monaco secondo quanto riportato. Il club inglese avrebbe fissato una valutazione intorno ai 35 milioni di euro per il suo cartellino (Leggo). Si tratta di un'operazione onerosa, che conferma la volontà dei giallorossi di individuare un profilo pronto a incidere fin da subito nell'attacco della Capi-

tale. La dirigenza monitora più tavoli in parallelo, mantenendo margini per possibili accelerazioni. Come già accaduto con Castro, non sono escluse sorprese nelle prossime settimane, con la prospettiva di cogliere eventuali opportunità che il mercato può offrire. La priorità resta chiara: completare il reparto con un esterno capace di garantire profondità, cambio di passo e continuità, elementi ritenuti decisivi per alzare il livello dell'organico giallorosso.

Per la chiusura dell'operazione manca soltanto il via libera definitivo del giocatore

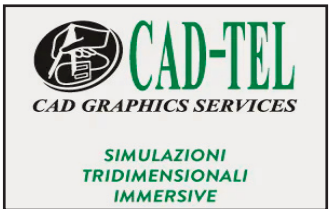
Roma: Artem Dovbyk verso il Bologna

Artem Dovbyk è sempre più vicino al Bologna. Secondo quanto riportato dal quotidiano in edicola e ripreso da Gasport, per la chiusura dell'operazione manca soltanto il via libera definitivo del giocatore. La pista resta calda e interessa da vicino la piazza di Roma, con il club giallorosso coinvolto negli aspetti economici dell'affare. La trattativa procede sulla base di un prestito con diritto di riscatto. La soluzione permetterebbe al Bologna di testare subito l'attaccante ucraino, mantenendo la possibilità di renderlo un acquisto a titolo definitivo in un secondo momento. L'intesa tecnica è impostata e si attende l'ultimo passaggio formale richiesto al calciatore prima di procedere. La valutazione dell'opzione di riscatto sarebbe intorno ai 18 milioni di euro, cifra indicata come riferimento per l'eventuale acquisto futuro. Sul fronte ingaggio, l'ucraino percepisce attualmente 3,5 milioni di euro a sta-



gione. Per facilitare la chiusura, la Roma potrebbe contribuire al pagamento di una quota pari a 1,5 milioni di euro, così da alleggerire l'impatto economico per i rossoblù e rendere sostenibile l'arrivo dell'attaccante. Il nodo principale resta l'assenso del giocatore, ultimo tassello per formalizzare il passaggio

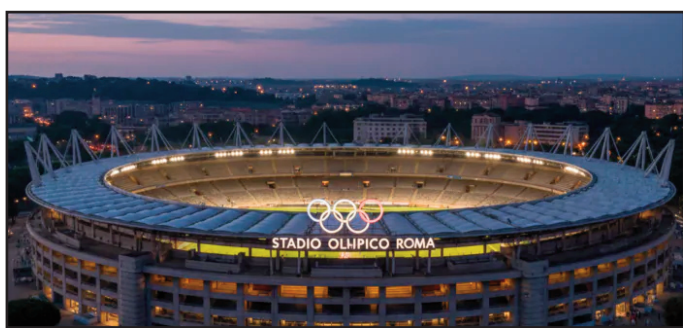
a Bologna. Con il via libera, l'operazione potrà essere definita in tempi rapidi con la formula del prestito e l'opzione fissata. Dai riscontri diffusi da Gasport, gli interlocutori restano in contatto costante e attendono l'esito della decisione finale del calciatore, elemento determinante per la chiusura dell'intesa.



L'affare è maturato in quattro giorni dopo la richiesta del Bruges per Tresoldi

Roma: dal Bologna arriva Castro

La Roma ha definito il primo innesto dell'estate per Gasperini. Dal Bologna arriva Santiago Castro per un'operazione complessiva da 35 milioni di euro, di cui 30 di parte fissa, con percentuale sulla futura rivendita e l'inserimento del prestito di Dovbyk in trattativa separata. L'attaccante argentino, 21 anni e tre stagioni già alle spalle nel calcio italiano, è atteso in mattinata a Trigatoria per visite mediche e firma su un contratto quinquennale da 2,2 milioni a stagione. L'affare è maturato in quattro giorni dopo la richiesta del Bruges per Tresoldi, su indicazione diretta di Gasperini. Castro nasce come alternativa a Malen al centro dell'attacco ma può agire anche da seconda punta in caso di cambio modulo. Il giocatore ha dato subito l'ok al trasferimento nella Capitale, dove ritroverà l'amico



Soulé. Sono previste in giornata visite mediche e firma sul contratto, con successivo inserimento nel gruppo a disposizione dello staff tecnico. In parallelo prosegue il lavoro sull'uscita di Dovbyk verso il Bologna: si ragiona su un prestito oneroso con riscatto a determinate condizioni per un totale di circa 18 milioni. Per l'ala sinistra il sogno resta Nusa, mentre D'Amico mantiene vivi contatti anche per Adingra del Sunderland, reduce da un anno in prestito al Monaco e valutato 35 milioni. Restano

possibili sviluppi a sorpresa, come già accaduto per Castro. Nell'amichevole contro il Cannes (Serie C francese), club di proprietà dei Friedkin, la Roma ha chiuso sul 3-3 dopo essere rimasta in dieci per un rosso discusso a Wesley. Grande prova di Dybala, autore di una doppietta con primo gol su punizione, a segno anche Malen. Per i francesi doppietta di Lopes e pareggio in extremis di Ogad. Nel pomeriggio è in calendario la conferenza dei servizi decisoria sul progetto del nuovo stadio a Pietralata.

I profili di Brescianini e Fabbian restano graditi alla compagine biancoceleste

Lazio, caccia al jolly di centrocampo

La Lazio è al lavoro per rinforzare la mediana con un jolly di centrocampo capace di coprire più ruoli. A pochi giorni dalla fine di luglio, i nuovi volti restano Doekhi e Pedraza, mentre Rino Gattuso ha ribadito la necessità di ulteriori innesti anche al termine dell'amichevole con la Flaminia Civita Castellana. Difesa e attacco sono priorità dichiarate, ma la società sta valutando con attenzione un profilo versatile per aumentare le opzioni in mezzo al campo. Il percorso di costruzione della squadra procede per step, con l'obiettivo di assicurare equilibrio tra reparti. La ricerca di un centrocampista duttile risponde all'esigenza di dotare l'allenatore di soluzioni multiple in fase di possesso e non possesso, senza snaturare l'assetto tattico. In parallelo si continua a monitorare il mercato per un difensore aggiuntivo e



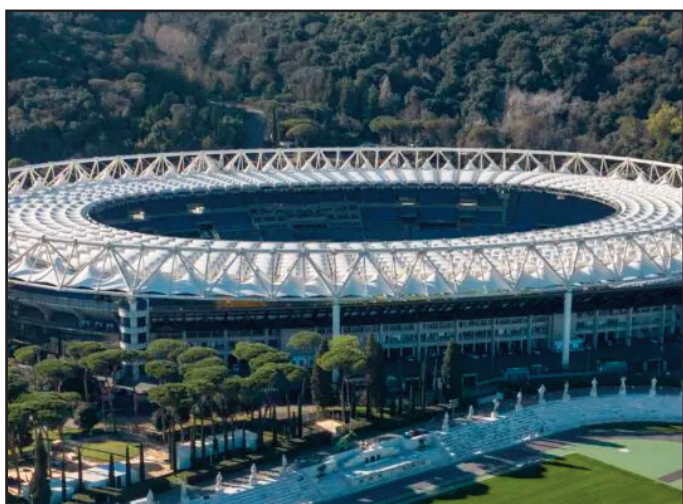
un centravanti, ruoli indicati come urgenti per la competitività stagionale. I profili di Brescianini e Fabbian restano graditi alla Lazio. Il primo si distingue per adattabilità in diverse zone della mediana, il secondo è maggiormente orientato al ruolo di trequartista. Entrambi sono legati alla Fiorentina, che secondo quanto riportato dal Corriere dello Sport avrebbe impostato la cessione con formule impegnative, rendendo l'operazione complessa fin dalle prime battute. La situazione è in salita anche sul piano dei

costi. Sempre secondo il Corriere dello Sport, la Fiorentina avrebbe investito 23 milioni per assicurarsi i due centrocampisti e chiederebbe l'obbligo di riscatto nelle eventuali trattative. Elementi che spingono il club biancoceleste a valutare con prudenza ogni passo, alla ricerca del giusto compromesso tra sostenibilità economica e qualità tecnica. La caccia al jolly prosegue, con la dirigenza impegnata a individuare l'incastro più adatto alle richieste tecniche e alle condizioni del mercato.

La dirigenza ha momentaneamente accantonato la trattativa con la Fluminense

Lazio, frenata su John Kennedy

Si raffredda la pista che porta a John Kennedy per la Lazio. A Formello, quartier generale biancoceleste, la dirigenza ha momentaneamente accantonato la trattativa con la Fluminense per il centravanti classe 2002, mentre prosegue la ricerca di un profilo giovane e con prospettive di crescita utile al progetto sportivo. Il club brasiliano valuta l'attaccante tra i 10 e i 12 milioni di euro, una forbice che al momento non incontra la disponibilità del club romano, fermo a 8 milioni. La distanza tra domanda e offerta ha imposto una pausa, in attesa di possibili sviluppi che riportino i parametri economici su basi più vicine. Come riportato dal Corriere della Sera, gli osservatori della Lazio continuano a monitorare con attenzione Championship e League One, considerando realtà ricche di talenti pronti al salto in un campionato di vertice. L'obiettivo dichiarato è individuare un



profilo con margini tecnici e fisici, ma anche con potenziale di futura rivendibilità. Nel mirino figura Dom Ballard, 21 anni, in forza al Leyton Orient e capocannoniere della scorsa League One con 23 reti. Restano sotto osservazione anche Damion Downs, 22 anni, di proprietà del Southampton dopo l'esperienza all'Amburgo, e Ante Crnac, classe 2002 in forza al Norwich. Trattandosi di percorsi e categorie differenti, ogni

investimento sarà valutato con estrema prudenza. Le indicazioni tecniche sono nette: sotto la guida di Gattuso, la Lazio non può permettersi errori, soprattutto in attacco, reparto dove è richiesto l'innesto più significativo per alzare il livello complessivo della squadra. In attesa di nuove aperture sul fronte brasiliano, il monitoraggio del mercato inglese resta una pista concreta e coerente con le esigenze del club capitolino.

Torna d'attualità l'ipotesi di una rescissione consensuale tra giocatore e club

Lazio, assenza di Romagnoli nell'amichevole

Alessio Romagnoli non ha preso parte all'amichevole della Lazio contro la Flaminia Civita Castellana. Il difensore romano non risulta infortunato, ma la sua esclusione si inserisce in un quadro di incertezza legato al futuro professionale. In questo contesto torna d'attualità l'ipotesi di una rescissione consensuale, mossa che il club della Capitale valuterebbe per motivazioni economiche. Il percorso recente del centrale evidenzia un andamento altalenante. Romagnoli era sembrato vicino all'Al-Sadd, salvo poi il dietrofront. Successivamente ha svolto i primi allenamenti della nuova stagione con i biancocelesti, ma la posizione resta un rebus. Resta sul tavolo il dubbio se proseguire fino alla naturale scadenza del contratto oppure favorire un'uscita già in questa sessione di mercato. Secondo l'edizione odierna de Il Messaggero, la società starebbe prendendo



in considerazione la rescissione consensuale per ridurre i costi, con un possibile risparmio pari a 7 milioni di euro lordi di ingaggio. Un'operazione che, se concretizzata, inciderebbe in modo significativo sul monte stipendi, in vista della programmazione sportiva di questa stagione. Nella stessa amichevole non sono scesi in campo

anche Patric, Furlanetto e Cataldi. I tre non si sono mai allenati con il resto del gruppo. Romagnoli, invece, non è fermo per problemi fisici. L'assenza del centrale nell'impegno con la Flaminia Civita Castellana può rappresentare un segnale, alla luce delle valutazioni in corso sul suo futuro e delle considerazioni economiche collegate.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitanova dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA